

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA N. 6 DEL CDA DEL 20.06.2023

Il giorno **20 giugno 2023**, alle ore **10:30**, giusta convocazione del Presidente, si è tenuta la seduta a distanza, tramite piattaforma Google Meet, del CDA per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno precedentemente comunicato ai Consiglieri e Revisori.

Il CDA risulta composto da:

- | | |
|--------------------------|----------------|
| 1. MASCHERA Giuseppe | Presidente CDA |
| 2. TOMMASI Tommaso | Componente CDA |
| 3. NAVA Alessandro | Componente CDA |
| 4. DELLE MONACHE Stefano | Componente CDA |
| 5. POLLERO Francesca | Componente CDA |

Assume le funzioni di Segretario il Direttore dell'ESU di Padova, dott. Gabriele VERZA che, per la redazione del processo verbale della presente seduta, si avvale del supporto del funzionario Responsabile del Settore Affari Generali, dott.ssa M. Cristina BETTETO, presente in sede.

Il Presidente del CDA, accertata la validità della seduta per la presenza della maggioranza richiesta ai sensi dell'art. 10 co. 2 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, passa a trattare i punti all'ordine del giorno, secondo il seguente ordine di discussione:

1. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 981/2023	DIREZIONE – Settore Affari Generali
Tipo Pr: Proposta di Deliberazione	Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale
Oggetto:	APPROVAZIONE VERBALE N. 5 SEDUTA DEL 2 MAGGIO 2023.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente presenta la proposta ed il verbale allegato, di cui fa parte integrante, e chiede se vi siano osservazioni. Non essendovene alcuna mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti: Maschera (Presidente), Delle Monache, Nava, Pollero.

[Assente il consigliere Tommasi.](#)

2. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 947/2023	DIREZIONE – Contabilità e controllo di gestione
Tipo Pr: Proposta di Deliberazione	Con parere contabile, soggetto a controllo
Oggetto:	ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.

Note di verbalizzazione:

Si collega da remoto il consigliere Tommasi.

Il Presidente introduce la proposta. Rileva che, grazie alla razionalizzazione delle spese e alle maggiori entrate, soprattutto con riferimento alla gestione della ristorazione, l'avanzo di amministrazione ha un saldo positivo di euro 3.184.443,00, che si ritiene opportuno utilizzare per manutenzioni e arredi nelle residenze. Inoltre, fa presente che è necessario un supporto specifico per l'Ufficio tecnico per le procedure legate agli interventi realizzati con i cofinanziamenti della L. 338/2000. Chiede, quindi, al Direttore di intervenire per illustrare nel dettaglio le voci di entrata e spesa che caratterizzano l'assestamento di bilancio 2023. Il Direttore comunica che le maggiori spese non sono più improntate all'emergenzialità (vedi periodo Covid) bensì a scelte programmatiche ponderate e puntualmente riportate nell'assestamento di bilancio. Il saldo finanziario positivo attuale è pari ad euro 7.841.557,00 ed è costituito da spese con destinazione vincolata provenienti dall'esercizio 2022: "Fondo Bersani – legge 223/2006" che prevede accantonamento risorse per euro 350.873,00; accantonamenti per ricorsi **IMU** di euro 980.000; fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 53.113,00, rimpinguato di 47.000,00 euro in sede di assestamento; euro 1.353.191,00 sono quote vincolate nel bilancio 2023, in attesa dei riscontri alle 3 richieste di cofinanziamento L. 338/2000; euro 1.559.936,00 per lavori di ristrutturazione della mensa San Francesco, le cui procedure sono già state avviate e proseguono. Al netto di questi impegni il saldo finanziario libero 2022, è di **euro 3.184.443,00** che vanno assegnati. La proposta prevede: interventi di manutenzione per la sicurezza nelle residenze; copertura di spese per varie esigenze nel triennio 2023-2025. In particolare, per i seguenti interventi: copertura spese per impianti di rilevazione fumi e antincendio, sostituzione rilevatori, impianti di sollevamento acque etc..., finora procrastinati. Altri interventi sono diretti alla fruibilità residenziale per gli studenti; per utenze (energia elettrica, gas), dovute all'attivazione di nuovi posti letto nelle tre residenze di recente apertura (**Gattamelata e T. Minio a Padova e San Raffaele a Vicenza**). Abbiamo, inoltre, accantonato per investimenti una somma dedicata alle istanze a valere sulla L. 338/2000 in caso in cui di inserimento nelle graduatorie della Commissione 338. Abbiamo anche previsto risorse per spese di usufrutto trentennale del collegio "**Missioni Africane**" dei Padri Comboniani che, inizialmente, sembrava a titolo gratuito salvo poi divenire oneroso. Non appena ci saranno aggiornamenti definitivi la proposta sarà sottoposta all'attenzione del CDA. Per il 2023 si rileva un avanzo disponibile per assestamento di bilancio pari ad euro 3.232.379,00, di cui: 47.935,00 a valere sul fondo crediti di dubbia esigibilità; euro 3.184.443,00 di avanzo libero totale. Ha inciso nel documento di assestamento anche l'incremento del contributo regionale per spese di funzionamento, correlato al maggior numero di posti letto attivati rispetto al 2022. Si riporta anche un incremento delle entrate derivanti dalla gestione diretta della ristorazione. Il numero di pasti erogato nel 2022 è aumentato sensibilmente (post Covid) e questo trend continua anche nel 2023. Dal 1 dicembre 2022 al 15 giugno 2023 i pasti presso la ristorazione **Piovego** sono aumentati del 45% mentre in **Agripolis** del 35%, rispetto al 2022, già più importanti rispetto al 2021. Si registrano maggiori spese per derrate alimentari per circa 250.000,00 euro ma anche maggiori entrate per euro 290.673,00. Il saldo entrate e spese è, tuttavia, positivo per la gestione diretta della ristorazione mentre, per le mense in convenzione, si evidenzia un saldo negativo. I proventi per rette residenze nel periodo estivo, sottostimati nel previsionale, saranno definiti più avanti in quanto la gestione estiva non è ancora iniziata. Risorse per fondi incentivanti del personale, in considerazione dell'applicazione del nuovo **CCNL**, sono stimate in euro 174.616,00 sia in entrate che spesa. Altre spese significative riguardano: allocazione risorse per riparazioni urgenti non rinviabili degli immobili adibiti a mense e residenze, affinché gli studenti non debbano aspettare la variazione di bilancio, per rotture e guasti; risorse per sostituzione di batterie esauste, pompe per l'antiallagamento; per attività di sostituzione e rilevazione fumi nelle residenze, ricognizione avviata nel 2023 che si concluderà nel 2025, trova copertura triennale nel capitolo 23010, per euro 170.000,00.

Interventi più immediatamente fruibili dagli studenti riguardano le manutenzioni delle residenze, in particolare: **Copernico** è carente per le cucine in quanto inadeguate per il numero di studenti che vi afferiscono. Per Copernico sono stanziati 70.000,00 euro per lavori di realizzazione di una cucina al piano terra, su spazi non utilizzati e altri 70.000,00 per arredi e cucine ai piani. Sono previste altresì spese per le manutenzioni di pulizia grondaie e per infiltrazioni, per opere di falegnameria, manutenzione arredi, impianti elettrici, sostituzione tubazioni e idranti, revisione di 30 sensori gas, sostituzione luci sicurezza guaste, cabine elettriche. Inoltre, in **Piovego** è previsto l'adeguamento di impiantistica e di supporti informatici; in **Copernico** la sostituzione di impianti termoconvettori per complessivi euro 515.000,00. Altre risorse sono allocate per tinteggiature e eliminazione muffe nelle residenze; sostituzione materassi (cap. 21150, euro 12.000,00). Inoltre, è previsto un supporto specialistico per l'**Ufficio tecnico** tramite Mepa, per euro 40.000,00, al fine di seguire le procedure per gare e appalti in relazione ai cofinanziamenti della L. 338/2000, in quanto l'Ufficio non è strutturato per seguire interventi oltre l'ordinarietà (ad. es. appalto integrato di progettazione definitiva ed esecutiva di opere), anche in considerazione delle tempistiche previste dalla 338. Al capitolo 22010 sono previsti euro 37.800,00 per spese relative a utenze (acqua, gas); per 40 posti aggiuntivi per l'a.a. 2023-2024 presso la **residenza "Camplus"**. Al capitolo 31020 è previsto un incremento di 242.000,00 euro per acquisti di derrate e altre necessità di gestione che fanno da contraltare ai circa 290.000,00 di maggiori entrate provenienti dalle mense a gestione diretta. Si rilevano, per quanto riguarda la gestione indiretta, più costi per le utenze, dovute al maggior afflusso di studenti, al capitolo 32010 si riportano gli incrementi delle convenzionate pari ad euro 331.000,00. Il costo pasto presso le mense convenzionate è di 6,50 euro + iva, ma si calcolano aumenti del 20% rispetto al 2022, che si controbilanciano con quelle dirette, merito di una gestione oculata ed efficiente degli uffici preposti. Da ciò emerge che le convenzionate costituiscono costi puri e, tuttavia, non è opportuno ridurre gli impegni contrattuali verso le mense private dati i numeri considerevoli di accesso al servizio degli studenti, non preventivabile nell'entità riscontrata. Con il nuovo anno accademico riusciremo ad avere dati definitivi, che tengono conto di vari fattori: didattica in presenza, provvedimenti che hanno ampliato il numero borsisti, con ricadute sulla ristorazione poiché la trattenuta (euro 700,00) non copre i costi pasto di euro 6,50 + iva. Dal 2023-2024 non si prevede un aumento degli iscritti e ciò consentirà di ritornare ad una gestione ordinaria e non più emergenziale. Tra le altre iniziative si comunica che è in corso un progetto sperimentale con la Cooperativa universitaria **CLEUP** per garantire agli studenti tariffe agevolate per il servizio editoriale, che prevede un contributo di euro 20.000,00, che sarà erogato in relazione ai consumi (es. fotocopie erogate). Si prevede la spesa di euro 1.680.000,00 per la copertura dell'usufrutto trentennale con i Padri Comboniani; di euro 100.000,00 per sostituire gli arredi di via **Gattamelata**, in quanto inadeguati alle esigenze studentesche. Il Presidente ringrazia Il Direttore per l'ampia illustrazione dei contenuti dell'assestamento e chiede se vi siano richieste di chiarimenti. La consiglia Pollero prende la parola e chiede, a fronte dei 3 milioni di avanzo di amministrazione, la possibilità di investire per gli studenti, facendo presente la volontà espressa dal Presidente Maschera di voler lavorare per la comunità studentesca e per le esigenze degli studenti. In particolare, fa presente che servono posti dove studiare e la mensa Piovego ben si presta ad **aula studio** dopo il servizio pranzo, nella zona adibita a pizzeria caffetteria. Sarebbe utile per gli studenti ed un messaggio politico forte di Esu. Fa presente che tanti sono i disagi rilevati dagli studenti con riferimento alla mancanza di alloggi, all'insufficienza di risorse per coprire tutte le borse di studio. Gli affitti sono troppo costosi e gli studenti protestano perché non riescono a trovare alloggi. Il problema non è ancora risolto. In altre regioni gli enti per il dsu mettono a disposizione più risorse (Lazio, 1 milione e mezzo) per contributi a supporto dei costi delle locazioni mentre la Regione Veneto non si muove. Il Presidente capisce le esigenze degli studenti e le loro proteste, tuttavia un contributo per locazioni potrebbe non essere significativo in quanto il mercato privato potrebbe riposizionarsi su tariffe più elevate, in considerazione del contributo pubblico e, pertanto, gli studenti non avrebbero alcun vantaggio concreto.

Serve, piuttosto, un'analisi chiara e accurata del problema per individuare la strategia migliore di soluzione, Esu si sta muovendo in questa direzione. Pollero chiede maggior vicinanza agli studenti anche proponendo che gli idonei non beneficiari possano usufruire gratuitamente della mensa. Chiede, infine, una responsabilità politica della Regione che si concretizzi sui temi del dsu. Il Presidente rileva che la responsabilità politica della situazione viene dallo Stato, le regioni assorbono le ricadute. La mensa **Piovego** presenta criticità logistiche e organizzative per essere utilizzata come aula studio poiché il servizio chiude alle 15:00 ma poi subentrano attività di sbratto, pulizia etc.. , per le quali il personale è occupato fino alle 17:00 e, di nuovo, la mattina seguente per le preparazioni. Pensare ad un'apertura dopo le 17:00 e fino alle 23:00, probabilmente, non è così interessante per gli studenti, oltre ad avere costi rilevanti per Esu. Una parte rilevante di risorse è allocata per la mensa **San Francesco**, alla sua riorganizzazione come area studio e caffetteria, aperta tutta la giornata. Fa presente che la mensa Piovego è arrivata a realizzare sino a 3.400 pasti al giorno, il lavoro seguente alle consumazioni è rilevante e pesante per gli operatori della ristorazione. Precisa, inoltre, che sono stati realizzati nuovi posti alloggio per gli studenti, il 15% in più rispetto alla disponibilità a.a. 2021-2022. Certamente non sono risolti tutti i problemi della residenzialità universitaria e per questo lavoriamo e ci impegniamo a partecipare ai bandi 338 e PNRR, che non si conosce ancora quando saranno rifinanziati. Ci stiamo muovendo velocemente per acquisire nuovi alloggi per gli studenti nel mercato privato. Abbiamo un progetto con la **Fondazione Camplus** per l'acquisizione di 40 posti a tariffa calmierata e altri 7 a Rovigo. Con il Comune abbiamo attivato un tavolo per la residenzialità, al fine di calmierare i canoni di affitto per gli studenti prevedendo agevolazioni fiscali per i privati interessati, in modo tale da creare una rete di relazioni con tutti gli attori in gioco. Difficile pensare di fare di più in poco tempo, conferma viene anche dalle situazioni di altre regioni italiane. I tre milioni di avanzo di amministrazione saranno utilizzati per gli studenti, per le manutenzioni delle strutture che non erano ancora state fatte, per tinteggiature e risanamenti da muffe, per acquisto di nuovi materassi. Non ha senso utilizzare l'avanzo di amministrazione derivante dall'efficientamento gestionale per erogare un contributo locazione poco significativo - es. 50,00/100 euro/studente – e rinunciare così alle risorse per manutenzioni etc.. Pollero ritiene, con riferimento alla Piovego, che agli studenti possa andare bene un'apertura pomeridiana iniziale anche dalle ore 16:00/17:00. Sarebbe un messaggio importante per gli studenti. Altre regioni si sono attrezzate per contribuire ai costi affitto per gli studenti mentre Regione Veneto non sembra interessata al dsu. Fa presente che tutti sono responsabili e che devono fare la propria parte. Il Presidente ribadisce che considera poco utile questo tipo di supporto perché potrebbe aumentare i canoni applicati dai privati, senza giovamento per gli studenti. Il consigliere Nava rileva che la responsabilità sulla mancanza di risorse per bds è adducibile a questo Governo, ai LEP regionali insufficienti per cui Unipd (da 6 anni) pagava con propri fondi di bilancio le borse studio agli idonei non beneficiari. L'iniziativa proposta da Pollero è interessante, va comunque valutata attentamente per dare un segnale di attenzione agli studenti. Ritiene corretto utilizzare l'avanzo per gli investimenti, secondo una visione strategica illustrata dal Direttore. Da tenere conto, tuttavia, che il trend di crescita generazionale sarà in discesa tra 5/10 anni per cui le scelte di oggi, dettate dall'ordinaria situazione, devono tener conto delle proiezioni future, considerare anche contesti di partenariato pubblico-privato. Serve una visione strategica proiettata nel medio-lungo periodo. Il Presidente conclude facendo presente che sono state previste a bilancio risorse per le ulteriori attività richieste dagli studenti: attività culturali, sussidi straordinari, assistenza psicologica e psichiatrica (in convenzione con Unipd).

Dopo ampia discussione, non essendovi altre osservazioni, il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata oltre che dal Presidente dai consiglieri: Delle Monache, Nava, Tommasi. Si astiene Pollero.

COMUNICAZIONI

Il Presidente comunica che, nonostante Esu abbia avuto ragione nei due precedenti gradi di giudizio (CTP e CRT), la Corte Suprema di Cassazione – Sezione Tributaria ha accolto il ricorso proposto dal Comune di Legnaro per il rimborso **IMU** (ex Ici) anni di imposta 2009 - 2011 con riferimento all'immobile sito in Legnaro, rilevando che la gestione della residenza in Agripolis non era effettuata direttamente da Esu ma da società controllata ESu Gestioni e Servizi srl e che, durante il periodo estivo, l'attività non era destinata a studenti dsu bensì a foresteria.

Nuove Tariffe residenze A.A. 2023-2024

Il Direttore comunica i valori delle nuove tariffe medie che saranno applicate dall'a.a. 2023-2024 alle residenze, in base a tipologia di stanza (singola, doppia), di utenza (bds F.S., Idoneo PE, Non Idoneo). Pollero rileva un incremento tariffario non indifferente, circa del 25% rispetto all'anno precedente. Fa presente che tale incremento delle tariffe delle residenze è insostenibile per gli studenti. Il Direttore chiarisce che gli incrementi sono dovuti alle maggiori spese derivanti per nuovi posti letto, in relazione all'apertura di tre strutture. Le tariffe applicate sono, tuttavia, notevolmente inferiori ai costi sostenuti con risorse Esu. Va tenuto conto che nuovi investimenti immobiliari comportano più spese. Aumentare i posti letto comporta prevedere più uscite. Nel 2021 il saldo negativo a carico Esu era di circa 1.000,00 euro posto-letto, nel 2022 di circa 600,00 euro. Con queste tariffe il saldo negativo sarà di circa 400/450 euro posto-letto. Gli studentati privati chiedono circa 600,00 euro/mese rispetto ai 250,00 di Esu che non può utilizzare i saldi positivi di amministrazione a copertura di spese correnti. Conclude che il management Esu, a fronte della crescente richiesta di residenzialità studentesca, che ne ha determinato l'emergenzialità, in quanto non supportata da idonea offerta privata (nei numeri e nei costi), si è impegnato nella ricerca di alloggi per gli studenti, come da mandato del CDA, consapevole che l'aumento dei posti comporta di conseguenza un aumento anche dei costi di gestione.

Alle ore 12:00 circa termina la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Giuseppe MASCHERA
Firmato digitalmente

Il Direttore
Gabriele VERZA
Firmato digitalmente